AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RAPPORTO OXFAM: “TASSANDO I SUPER-RICCHI DEL 5% SI PUO’ DEBELLARE LA FAME NEL MONDO”

28 Febbraio 2024



ROMA – Uno studio pubblicato da Oxfam Brasile stima che una tassa fino al 5% sui paperoni dei Paesi del G20 potrebbe raccogliere circa 1,5 trilioni di dollari all’anno: una somma sufficiente per porre fine alla fame a livello globale, aiutare i Paesi a basso e medio reddito ad adattarsi ai cambiamenti climatici, e far sì che il mondo raggiunga gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, con un avanzo di più di 546 miliardi di dollari da investire in servizi, politiche pubbliche e azioni per il clima.

Le conclusioni del report vanno perciò nella direzione della proposta del Brasile ai ministri dell’Economia e della banche centrali, di una tassazione progressiva per i super-ricchi. “Un sistema fiscale equo potrebbe ridurre le disuguaglianze e promuovere società più sane e inclusive”, afferma la direttrice di Oxfam Brasile, Katia Maia.

“Tasse più alte per i super-ricchi creerebbero le condizioni per investire in famiglie e lavoratori, proteggere il clima e fornire importanti servizi pubblici, come l’istruzione e l’assistenza sanitaria, per tutti. Aiuterebbe anche a colmare le lacune esistenti nelle reti di sicurezza sociale, per alleviare l’impatto delle crisi future”.

Un recente sondaggio – secondo il report – ha rivelato che circa il 75% dei milionari nei paesi del G20 sostiene una maggiore tassazione sulla ricchezza, e più della metà ritiene che la ricchezza estrema sia “una minaccia alla democrazia”.

E d’altra parte in paesi come Brasile, Francia, Regno Unito, Italia e Stati Uniti, i super-ricchi pagano un’aliquota fiscale effettiva inferiore rispetto ai lavoratore medio. E quattro dei cinque principali miliardari del mondo vivono nei paesi del G20.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli